

CANTIERI La Milano-Asso salva grazie a una torre dove gli operai opereranno

Sistemazione ponte di via Battisti: il traffico ferroviario non si ferma

■ I lavori del ponte di via Battisti non richiederanno l'interruzione del traffico ferroviario della Milano-Asso, grazie alla costruzione di una torre di lavoro dove le squadre di operai potranno continuare a lavorare senza recare impedimento o disturbo ai treni di passaggio.

Dopo i lavori di sistemazione del ponte di via Cesare Battisti, il sovrappasso sopra la ferrovia tornerà un "ponte di tipo 1" con tutte le caratteristiche per il transito di mezzi di ogni genere, perché reggerà carichi di prima categoria. Questi ed altri dettagli tecnici sono stati sottolineati dai professionisti incaricati del progetto, che nella sera di giovedì hanno pre-

sentato il piano di intervento alla commissione territoriale. Lo staff incaricato ha ripercorso tutti gli interventi da fare e il cronoprogramma delle opere.

Ribadendo che una parte del ponte sarà demolita per essere ricostruita, mentre le parti restanti saranno consolidate, rinforzate e dotate di tiranti e supporti di ultima generazione in grado di impedire che nel giro di qualche anno si torni al degrado attuale. Le fondamenta saranno più spesse di quelle attuali, nelle vicinanze del Seveso saranno piantati ben 50 micro-pali per infondere maggiore stabilità alla spalla del ponte, la pila centrale sarà dotata di rinforzi laterali dello spessore di 30 cen-

timetri ognuno, anche la spalla di via Battisti sarà rinsaldata. Saranno rifatti i marciapiedi e sarà passato l'asfalto sui due impalcati e sulle rampe. Le tempistiche: il bando in pratica sarà una procedura negoziata senza bisogno di esperire una gara, quindi dal 14 febbraio si procederà invitando 10 operatori del settore edilizia a presentare la propria offerta. Una volta chiusi i tempi di assegnazione, individuata l'impresa assegnataria i lavori dovranno essere affidati entro maggio prossimo. L'esecuzione dovrà avere una durata di 260 giorni naturali (non lavorativi) consecutivi. Dopo la conclusione saranno necessarie altre due settimane per il collaudo. ■